

telefono  
fax  
e-mail  
web

via Dogana 16  
6501 Bellinzona

+41 91 814 40 02  
+41 91 814 44 46  
dss-umc@ti.ch  
www.ti.ch/med

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento della sanità e della socialità  
Divisione della salute pubblica

## Ufficio del medico cantonale 6501 Bellinzona

Ai medici  
con libero esercizio nel Cantone Ticino

(per il tramite dell'OMCT)

Bellinzona 26 settembre 2024

Ns. riferimento **info med – Mpox**

### Mpox: situazione attuale

Gentile Collega,

durante l'epidemia globale nel 2022/2023, con casi autoctoni di Mpox<sup>1</sup> dovuti al "Clade II" (=ceppo II) a livello europeo, la Svizzera ha registrato un totale di 554 casi (incidenza 6,22/100'000). Si trattava di un'infezione trasmessa primariamente da persona a persona attraverso contatti sessuali, prevalentemente in maschi omosessuali. In Svizzera, la circolazione del virus rimane a livelli molto bassi; tuttavia, anche nel 2024 sono stati notificati ancora casi sporadici di Mpox dovuti al "Clade II" in popolazioni a rischio.

Da novembre 2024 si assiste ad una nuova epidemia, causata prevalentemente dal ceppo I partito dalla Repubblica Democratica del Congo (RDC) e diffusasi rapidamente ai Paesi vicini, in particolare in Burundi. Il 14 agosto 2024 l'OMS ha dichiarato l'epidemia di Mpox un'emergenza di salute pubblica di portata internazionale, con l'obiettivo di coordinare le misure dei Paesi colpiti per combattere i focolai. La malattia causata dal virus Mpox è endemica in Africa centrale e occidentale.

#### 1. Epidemiologia e trasmissione

Da novembre 2023 nella Repubblica Democratica del Congo si è registrato un aumento significativo di casi di Mpox dovuti ai "Clade I e II". Nel 2024 sono stati notificati più di 20'000 casi di Mpox di cui 5'000 confermati, con più di 600 decessi (*case fatality rate* 2,9%). Il secondo Paese più toccato è il Burundi, con 385 casi confermati. Negli altri Paesi vicini - Repubblica Centrafricana, Congo, Rwanda, Uganda e Kenya - sono stati confermati in totale ca. 300 casi (stato al 10.09.2024). È probabile che questi numeri rappresentino solo una parte dei casi effettivi a causa di una, verosimile, sottodichiarazione da cui risulta potenzialmente anche una sovrastima della reale "*case fatality rate*".

La tipizzazione del virus mostra la circolazione sia del "Clade I" che del "Clade II". I dati suggeriscono una maggiore contagiosità, così come una morbilità e mortalità più elevate, del "Clade I" rispetto al "Clade II". Entrambi i ceppi vengono inoltre suddivisi a livello genetico in sottoclassi: "Ia" e "Ib" per "Clade I" rispettivamente "IIa" e "IIb" per "Clade II".

<sup>1</sup> L'OMS ha deciso di cambiare il nome del "vaiolo delle scimmie" in "Mpox" nel 2022, in quanto il termine "vaiolo delle scimmie" è stato considerato discriminatorio e stigmatizzante poiché poteva alimentare stereotipi negativi e pregiudizi, specialmente contro le persone infette e i Paesi in cui il virus era più diffuso. Inoltre, il nome "vaiolo delle scimmie" era diventato improprio, dato che la malattia non è più una zoonosi causata dal contagio con le scimmie, ma si trasmette principalmente da uomo a uomo.

Il “Clade Ia” è endemico nella RDC e si trasmette prevalentemente tra i bambini. La trasmissione avviene sia tra animale e uomo sia tramite contatti ravvicinati tra persone; sono state descritte anche trasmissioni tramite rapporti sessuali.

Il “Clade Ib” si trasmette prevalentemente tramite rapporti sessuali nella popolazione adulta. Al momento non vi sono evidenze di differenze significative tra questi due tipi di virus riguardo alla contagiosità e mortalità.

Rari casi dovuti al “Clade IIa” vengono notificati in Africa occidentale. La sua trasmissione avviene, come già nel caso del “Clade Ia”, in diversi modi. Il “Clade IIb” è il virus presente nelle infezioni diagnosticate prevalentemente negli uomini con contatti omosessuali (MSM) e ha causato l'epidemia del 2022, citata in entrata.

In conclusione sono in circolazione sia il “Clade I” che il “Clade II”. Il “Clade Ia” prevale nella popolazione giovane, il “Clade Ib” nella popolazione adulta e sessualmente attiva (sex workers), mentre il “Clade IIb” prevale nella popolazione adulta, con una alta prevalenza tra gli MSM. Quest'ultimo è presente anche in Svizzera, con casi sporadici.

Fino ad oggi a livello europeo è stato notificato un unico caso dovuto al Clade I, avvenuto in Svezia il 15 agosto 2024. Si tratta di un uomo rientrato dall'Africa. Un secondo caso fuori dall'Africa è stato diagnosticato il 22 agosto 2024 in Tailandia in un viaggiatore proveniente dall'Africa.

L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) valuta il rischio di contrarre la malattia per la popolazione generale in Svizzera come molto basso. Anche il rischio di importazione di un caso di Mpox “Clade I” dall'Africa in Svizzera viene considerato piuttosto basso. Tuttavia, questa valutazione potrebbe subire modifiche in base all'evoluzione della situazione a livello europeo.

## 2. Tempo d'incubazione e definizione del caso

Il tempo di incubazione è tra 5 e 21 giorni dopo un contatto stretto con una persona infetta.

La definizione del caso rimane invariata rispetto a quanto comunicato nell'Infomed MONKYPOX1 del 25.05.2022:

- Malattia acuta con febbre  $\geq 38^{\circ}\text{C}$ , cefalea intensa, linfadenopatia, mal di schiena, mialgia e spossatezza

Seguiti da

- Eruzione cutanea, spesso con inizio al viso che in seguito coinvolge altre parti del corpo in assenza di una chiara diagnosi alternativa

Secondo le conoscenze attuali le persone immunocompromesse, i bambini e le donne in gravidanza potrebbero presentare un decorso più severo della malattia.

## 3. Diagnostica

Si consiglia di eseguire un tampone PCR cutaneo/orale delle lesioni. Al momento l'unico laboratorio a livello nazionale in grado di confermare la diagnosi ed eseguire la tipizzazione del Clade è il Centro Nazionale di Riferimento per le Infezioni Virali Emergenti (CRIVE) a Ginevra. I costi per la tipizzazione sono coperti dalla Confederazione.

Il laboratorio è raggiungibile al seguente numero di telefono: 079 553 09 22 (24 ore su 24).

<https://www.hug.ch/laboratoire-virologie/formulaires-informations>

Inviare il campione in categoria B UN 3373 (imballaggio triplo).

## 4. Prevenzione

Rimangono fondamentali le misure d'igiene di base. Considerando che il virus viene trasmesso da persona a persona tramite contatti stretti con cute e/o mucose, nonché tramite contatto con secreti infetti provenienti da vescicole o lesioni cutanee/mucose e secrezioni delle vie aeree, è

importante evitare contatti stretti (in particolare durante rapporti sessuali) con una persona malata. Non vi è evidenza che il virus possa anche essere trasmesso da aerosol.

È inoltre consigliabile evitare contatti con animali vivi o morti in regioni africane con casi di nuovo Mpox.

Si raccomanda alle persone con Mpox di usare il preservativo per 12 settimane dopo la guarigione, finché non si saprà di più sui livelli del virus e sulla potenziale infettività dello sperma.

## 5. Vaccinazione

In Svizzera, a marzo 2024, è stato omologato il vaccino Jynneos® da parte di Swissmedic. Non esiste una raccomandazione di vaccinazione per la popolazione generale, in quanto il rischio di contagio per la popolazione è attualmente valutato come molto basso. Le raccomandazioni dell'UFSP e della Commissione Federale per le Vaccinazioni (CFV) rimangono essenzialmente invariate (vedi Infomed MONKEYPOX2 del 17 ottobre 2022). La vaccinazione viene coperta dall'assicurazione di base (LAMal).

### 5.1 La vaccinazione come profilassi pre-esposizione è raccomandata a:

- Persone  $\geq 18$  anni che non hanno mai contratto un'infezione di Mpox e che hanno comportamenti sessuali a rischio, come MSM (uomini che hanno rapporti sessuali con altri uomini) e persone (transgender) che cambiano frequentemente partner sessuali.
- Personale ( $\geq 18$  anni che non ha mai contratto il virus Mpox) esposto per motivi professionali che rischia di essere infettato nonostante l'applicazione di misure di protezione adeguate: personale medico coinvolto nella gestione di casi confermati/probabili di Mpox e personale di laboratori specializzati che svolge attività con campioni infettivi contenenti materiale di Mpox. I costi della vaccinazione sono a carico del datore di lavoro.
- Persone che svolgono missioni umanitarie nei seguenti Paesi: RDC, Burundi, Kenya, Ruanda e Uganda. I costi della vaccinazione sono da attribuire all'organizzazione umanitaria che organizza la missione e prevede l'invio.

### 5.2 La vaccinazione come profilassi post-esposizione è raccomandata a:

- Persone  $\geq 18$  anni che non hanno mai contratto un'infezione di Mpox che hanno avuto un contatto a rischio con casi confermati o probabili di Mpox e personale sanitario e di laboratorio che ha avuto un contatto non protetto con del materiale infetto.

Se una persona soddisfa i criteri sopra menzionati può essere annunciata all'ambulatorio di malattie infettive, dell'EOC sede Civico, Via Tesserete 46, 6900 Lugano, preferibilmente via e-mail all'indirizzo seguente: [malattie.infettive@eoc.ch](mailto:malattie.infettive@eoc.ch), oppure via per telefono al numero 091 811 60 21.

### 5.3 Schema vaccinale

Lo schema vaccinale per l'indicazione pre-esposizione e post-esposizione rimane invariato:

Vaccinazione pre-esposizione	Schema
Nessun vaccino ricevuto precedentemente	2 dosi Jynneos®, giorno 0 e 28
Vaccinazione pregressa contro il vaiolo	1 dose unica di Jynneos®
1 unica dose di Jynneos® somministrata	1 dose unica Jynneos®
2 dosi di Jynneos® somministrate	Richiamo 2 anni dopo l'ultima vaccinazione

Nel contesto di una vaccinazione post-esposizione, è preferibile somministrare la prima dose entro 4 giorni dal contatto. Tuttavia, può essere somministrata fino al 14° giorno dal contatto.

Vaccinazione post-esposizione	Schema
Nessun vaccino ricevuto precedentemente	1 dose unica di Jynneos®*
Vaccinazione pregressa contro il vaiolo	1 dose unica di Jynneos®**
1 unica dose di Jynneos® somministrata	1 dose unica Jynneos®
2 dosi di Jynneos® somministrate	Richiamo 2 anni dopo l'ultima vaccinazione

\* Nel caso si tratti di persone a rischio che possono essere riesposte al virus Mpox o persone immunocompromesse, viene raccomandata una 2<sup>a</sup> dose a distanza di 28 giorni.

\*\* In caso di persone immunocompromesse viene raccomandata una vaccinazione di richiamo con due dosi Jynneos® a distanza di 28 giorni.

L'efficacia di due dosi del vaccino Jynneos® nell'ambito di una vaccinazione pre-esposizione è dell'82%. Una dose unica mostra un'efficacia del 76%.

Non vi sono evidenze scientifiche secondo cui la vaccinazione non protegga contro il Clade II. Inoltre, un'infezione pregressa con Mpox Clade II oppure una vaccinazione pregressa contro il vaiolo comportano una protezione parziale contro un'infezione da Mpox Clade I.

## 6. Dichiarazione obbligatoria

La malattia Mpox in Svizzera è una malattia infettiva a dichiarazione obbligatoria e deve essere segnalata sia dal laboratorio che dal medico all'Ufficio del medico cantonale entro 24 ore.

<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/infektionskrankheiten-bekaempfen/meldesysteme-infektionskrankheiten/meldepflichtige-ik/meldeformulare.html>

## 7. Misure di salute pubblica (isolamento e quarantena)

Il paziente affetto da Mpox può essere isolato a domicilio se le condizioni cliniche lo permettono. L'isolamento deve essere mantenuto fino a chiarimento del caso con l'Ufficio del medico cantonale.

Sono considerati casi di contatto le persone che vivono nella stessa abitazione, i curanti con contatto diretto senza protezione e chi ha avuto contatti intimi mentre la persona era sintomatica. Non è raccomandata la quarantena per i contatti stretti, ma devono monitorare il loro stato di salute e in caso di insorgenza di sintomi compatibili, devono rivolgersi al medico curante rispettando le misure di precauzione.

In caso di necessità di ricovero ospedaliero devono essere seguite le misure d'igiene secondo le raccomandazioni di Swissnoso.

## 8. Viaggiatori

Al momento in Svizzera la vaccinazione contro Mpox non è raccomandata per le persone che desiderano viaggiare in Africa nelle zone colpite (ad eccezione delle situazioni descritte al punto 5.1), considerando che il loro rischio di contrarre la malattia è molto basso se vengono rispettate le misure di igiene personale. Si consiglia di evitare contatti stretti con persone malate di Mpox, contatti con animali vivi e morti e di evitare il contatto con oggetti possibilmente contaminati. Considerando che la situazione in Africa è in continua evoluzione, le raccomandazioni e le misure di salute pubblica potrebbero subire cambiamenti anche rapidi. Vi terremo aggiornati sulla situazione.

Per maggiori informazioni potete comunque consultare anche i seguenti link:

<https://www.ecdc.europa.eu/en/news-events/mpox-monkeypox-epidemiological-update-week-37-2024>

<https://www.cdc.gov/poxvirus/mpox/outbreak/2023-drc.html>

<https://www.healthytravel.ch/it/latest-news>

<https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news/item/2024-DON528>

<https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news/item/2024-DON531>  
<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/krankheiten-im-ueberblick/mpox.html>

Vi ricordiamo che trovate tutte le nostre Info-medici all'indirizzo:  
<https://www4.ti.ch/dss/dsp/umc/sportello/circolari-informative/tutti-i-medici/>

Cordiali saluti.

Il Medico cantonale

Giorgio Merlani

